

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
PER INIZIATIVE DI FACILITAZIONE DELLA MOBILITÀ CASA-
LAVORO
PER LAVORATORI CON DISABILITÀ A CARICO DEL FONDO
REGIONALE DISABILI
DI CUI ALL'ART. 14 DELLA L. 68/99 E DELLA L.R. 17/05.**

Normativa di riferimento

- **Legge 5 Febbraio 1992, n. 104** "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- **Legge 12 Marzo 1999, n. 68** "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" l'art. 14 che prevede la costituzione di un Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili e ss.mm.ii.;
- **Legge regionale Emilia-Romagna n. 17 del 26 Luglio 2005** recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" in particolare l'art. 19 e ss.mm.ii.;
- **Legge n. 56 del 7 Aprile 2014** "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- **Legge regionale n. 13 del 30 Luglio 2015**, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;
- **Delibera di Giunta Regionale n. 426/2019** "Programmazione anno 2019 delle risorse fondo regionale persone con disabilità: approvazione del programma annuale, degli interventi pluriennali per la transizione scuola-lavoro e delle prime procedure di attuazione".;
- **Delibera di Giunta Regionale n. 2305/2019 del 22 Novembre 2019** "Riconoscimento dei contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse DGR n. 426/2019 programma fondo regionale disabili anno 2019."

La Città metropolitana di Bologna in qualità di Ente capofila dei Distretti dell'Area metropolitana aderenti all' "Accordo attuativo della Convenzione Quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per la gestione unitaria e centralizzata delle risorse del fondo regionale disabili per la mobilità casa-lavoro"¹, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 2305/2019 del 22 Novembre 2019 "Riconoscimento dei contributi a sostegno della

¹ Documento presentato dalla CTSSM di Bologna nella seduta del 15/10/2019 e approvato con Atto del Sindaco n. 177 del 16/10/2019

mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse DGR n. 426/2019 programma fondo regionale disabili anno 2019 e in applicazione della Determinazione Dirigenziale IP 1345/2020

EMANA

IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - Oggetto

La Città metropolitana di Bologna in qualità di Ente capofila dei Distretti dell'Area metropolitana con il presente Avviso intende procedere all'assegnazione di contributi, in misura forfettaria, a favore di persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, ai fini del rimborso delle spese sostenute per il trasporto casa-lavoro-casa.

I contributi sono rivolti a favorire la mobilità casa-lavoro a quelle persone in condizione di disabilità e per le quali sussista la necessità di servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro.

Art. 2 - Beneficiari dei contributi

Secondo quanto stabilito nell'Allegato 1) della DGR 2305/2019, sono ammessi al beneficio del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le persone con disabilità residenti nel territorio metropolitano di Bologna, inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- persone con disabilità che sono state occupate nel corso del 2019 nell'ambito della L. 68/99 o della L. 482/68;
- persone con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro.

Art. 3 - Criteri di ammissibilità delle richieste

Le richieste saranno dichiarate ammissibili qualora siano posseduti i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Area metropolitana aderenti all'Accordo citato al momento della presentazione della domanda;
- aver avuto nel 2019 un rapporto di lavoro;
- trovarsi in una condizione di difficoltà nella mobilità casa-lavoro e, pertanto, dover provvedere per necessità a servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro.

Art. 4 - Divieto di cumulo dei contributi con altre iniziative di facilitazione del trasporto

I contributi oggetto del presente avviso **non sono cumulabili con altre agevolazioni** erogate da soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento delle condizioni di trasporto casa-lavoro nel caso in cui si riferiscano alle medesime spese.

Art. 5 - Risorse finanziarie disponibili e importo dei contributi assegnabili

Le iniziative oggetto del presente Avviso Pubblico sono finanziate con il contributo del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a € 291.905,52.

Per ciascuna richiesta di contributo, fermo restando quanto previsto nell'art.11 relativamente ai controlli sulle dichiarazioni presentate, verrà rimborsato unicamente l'importo delle spese sostenute e autocertificate dal richiedente e riguardanti l'anno 2019 (cioè le spese devono essere state sostenute nell'anno 2019), fino ad un limite massimo di € 3.000,00 attraverso:

- autocertificazione delle spese sostenute direttamente o da parenti/affini entro il terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, o associazioni di volontariato o da colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- autocertificazione di non aver richiesto o ottenuto altri finanziamenti o benefici per il miglioramento del trasporto casa-lavoro riferiti allo stesso periodo o ai medesimi beni;
- presentazione dell'attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro.

Nel caso in cui la somma dei contributi richiesti sia superiore al totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo unitario da assegnare sarà ridotto in modo proporzionale, fino all'utilizzo di tutta la somma stanziata.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle richieste di contributo

Potranno presentare richiesta di assegnazione di contributi persone **disabili, individuate così come precisato agli articoli 2 e 3**, assunti presso aziende (o unità produttive di aziende).

Le richieste di contributo vanno redatte esclusivamente utilizzando il **MODULO DI RICHIESTA** allegato al presente Avviso (Allegato A) da compilare in tutte le sue parti.

Nel MODULO DI RICHIESTA dovrà essere autocertificata la situazione di necessità di trasporto personalizzato, da e verso il luogo di lavoro, con una breve descrizione della propria situazione occupazionale e delle difficoltà incontrate nella mobilità casa-lavoro. Nel modulo di richiesta deve essere attestato anche il possesso dei requisiti previsti agli artt.2 e 3, nonché le situazioni di non cumulabilità previste all'articolo 4.

AL MODULO DI RICHIESTA devono essere allegate:

- a) l'attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato B);
- b) una fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- c) il modello fornitori, relativo ai dati bancari (Allegato C).

Le richieste di contributo dovranno essere presentate con le modalità indicate nell'allegato al presente Avviso (Allegato D).

Potrà essere accettata **una sola domanda di contributo per ciascun beneficiario.**

Art. 7 - Termini di presentazione delle richieste di contributi

Le richieste di contributo potranno essere presentate **dal 6 maggio al 3 luglio 2020**.

Art. 8 - Istruttoria delle richieste di contributi

Al ricevimento delle domande, i territori verificano la completezza della documentazione raccolta, richiedono eventuali integrazioni, e la trasmettono alla Città metropolitana entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dal presente Avviso. Successivamente, la Città metropolitana svolge l'attività istruttoria ed effettua, a campione e nella misura del 5%, i controlli previsti dalla legge.

Il procedimento si concluderà entro il 30 novembre 2020, **salvo proroga che si rendesse necessaria a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19**.

A seguito delle verifiche di ammissibilità delle domande, la Città metropolitana provvederà all'individuazione dei beneficiari e all'erogazione dei relativi contributi agli utenti.

Si precisa che le richieste ritenute ammissibili saranno evase nei limiti di capienza delle risorse previste (di cui all'art. 5).

Art. 9 - Tipologie di interventi finanziabili

I contributi si configurano esclusivamente quale rimborso delle spese effettivamente sostenute dal lavoratore disabile interessato (o da altri soggetti indicati all'art. 5, primo punto del comma 3) per il raggiungimento del posto di lavoro, ivi compresa anche la messa a punto di ogni strumento/iniziativa utile per il raggiungimento dell'autonomia personale negli spostamenti casa-lavoro del lavoratore disabile interessato.

Le spese autocertificate dovranno essere riferite all'anno **2019** e potranno riguardare (a puro titolo esemplificativo):

- pagamento di servizi taxi o di trasporto personalizzato, anche di associazioni di volontariato; tali spese dovranno essere indicate nel modulo di domanda (Allegato A) al punto 2;
- utilizzo del veicolo personale o familiare o di colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa - lavoro, per il quale verrà rimborsato un importo forfettario per le spese di carburante calcolato in € 0,70 per Km di distanza tra l'abitazione e il luogo di lavoro del beneficiario (potrà essere rimborsato un solo viaggio di andata e ritorno per ogni giorno di lavoro); tali spese non vanno quantificate, ma è necessaria la dichiarazione delle giornate effettivamente lavorate, a cura del datore di lavoro (Allegato B);

Art. 10 - Modalità di erogazione dei contributi

L'esito finale dell'istruttoria sarà approvato con atto della Dirigente dell'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana e sarà comunicato a tutti coloro che hanno presentato la domanda di contributo.

Per le domande ritenute ammissibili e finanziabili **l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione.**

Il contributo assegnato è strettamente personale, non è soggetto a ritenute fiscali (art. 34 DPR 601/1973).

Art. 11 - Controlli, valutazione e monitoraggio degli interventi

La Città metropolitana si riserva di verificare, anche mediante controlli a campione, la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di controllo sarà onere del richiedente presentare adeguata documentazione giustificativa delle voci di spesa indicate nella dichiarazione presentata, per le quali è stato richiesto il rimborso.

Art. 12 - Comunicazioni relative al procedimento

Ai sensi della L.241/90 e sue modifiche e integrazioni, la responsabilità dei procedimenti relativi al presente avviso viene così definita:

1. approvazione dell'Avviso e relativa modulistica: Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale della Città metropolitana;
2. promozione dell'avviso, sua diffusione: Città metropolitana e tutti gli Enti territorialmente competenti;
3. raccolta delle domande, verifica della completezza della documentazione e trasmissione alla Città metropolitana: Enti territorialmente competenti;
4. verifica requisiti e controlli: Città metropolitana;
5. erogazione dei contributi e comunicazione ai beneficiari: Dirigente dell'Area Sviluppo sociale.

Tutti i dati di cui le Amministrazioni vengano in possesso a seguito del presente Avviso pubblico verranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali (GDPR Regolamento UE 2016/679). Le informazioni sul trattamento dei dati personali sono riportate nell'allegato "modulo di richiesta" (Allegato A).

Art. 13 - Indicazioni del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

Art. 14 - Informazioni

Per informazioni rivolgersi agli uffici indicati nell'elenco allegato (Allegato D).

Allegati all'Avviso Pubblico

Costituiscono parte integrante del presente Avviso Pubblico i seguenti allegati:

- ➔ Modulo di richiesta di contributi per iniziative di facilitazione della mobilità casa-lavoro (Allegato A);
- ➔ Attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro (Allegato B);
- ➔ Modello fornitori, relativo ai dati bancari (Allegato C);
- ➔ Elenco dei Comuni, con indicazioni delle sedi e delle modalità di presentazione delle domande (Allegato D).